



Assegnata la benemerenza civica istituita dal Comune



La Versiera a chi ha dato tutto per la sua Varedo

Quando l'aria delle feste torna ad ammantare la città con la sua magia, Varedo decide di mettere in luce quei suoi "figli" che l'hanno resa almeno un po' più bella e preziosa, sotto il profilo sociale, culturale, artistico. Lo fa con il premio "La Versiera di Maria Gaetana Agnesi", ideato qualche anno fa dall'Amministrazione comunale proprio per valorizzare, come simbolo ed esempio, quei cittadini che si sono distinti nel loro operato per la

comunità. Quest'anno, la Commissione del Premio ha deciso di assegnarlo a una persona che risponde esattamente a questo identikit: si tratta di Aristide Ferraroni, 80 anni e qualche acciaccio dovuto all'età, ma la voglia di non mollare, nel suo impegno artistico, ed educativo, che da un bel pezzo svolge nelle scuole cittadine, per i nostri ragazzi e ragazze. A consegnargli la benemerenza civica, il sindaco Sergio Daniel, con



la seguente motivazione: "Negli ultimi vent'anni tutti i bambini di Varedo che hanno voluto trovare nell'arte figurativa un elemento di crescita e di libertà, hanno avuto in Aristide Ferraroni un maestro importante sia in ambito scolastico che nel Gruppo Culturale Varedese. La caratteristica più forte di Aristide è quella di essere "nonno" di tutti i bambini e in questo ruolo ha saputo e sa trasmettere quei valori di democrazia e di amore che solo chi ha molto sofferto e molto amato sa dare".

"Una grande soddisfazione - racconta il diretto interessato - Varedo mi ha dato tutto, un lavoro, la possibilità di costruirmi una casa e quant'altro. Mi ero ripromesso di ricambiare e l'ho fatto con il mio impegno di questi anni, con il Gruppo Culturale, nelle scuole. Adesso è tempo che lascio spazio ai giovani, ma Varedo per me è e resta tutto".

Gli altri candidati erano Don Angelo Pavesi, Giuseppe Deponti e Mariano Basci, altrettanto meritevoli e degni dell'apprezzamento da parte dei varedesi.

Editoriale del Sindaco Sergio Daniel

“La Pace passa attraverso il principio cristiano dell'amore”



Ancora una volta è Natale: ancora una volta il mondo cristiano rivive questo stupendo mistero su cui si fonda la nostra matrice religiosa.

Verrebbe voglia di parlare d'amore, in questa occasione, ma non voglio togliere il mestiere al parroco. Vero è che anche il mondo politico sembra negli ultimi tempi manifestare un rinnovato interesse per il presepio, il crocifisso, la radice cristiana della nostra civiltà. A volte però ho l'impressione che vi sia qualche sfaldamento tra tutto ciò e la motivazione politica che muove questo nuovo interesse.

Con grande rispetto per tutti, vorrei che insieme evitassimo di mischiare il sacro con il profano, professando la nostra fede, se ci crediamo e tralasciando di sollevare questioni di religione se non ci crediamo. Il cardinal Dionigi Tetta-

manzi, da pastore della nostra diocesi, nel discorso agli amministratori a S. Ambrogio, ha insistito nel sostenere che il principio cristiano è manifestazione d'amore, valorizzazione di ogni dignità umana, vittoria contro la paura del "diverso" anzi, ricerca del superamento di ogni divisione e di ogni diversità. Io condivido l'opinione del cardinale pur nel rispetto di quella di ogni altro.

Ma sono convinto che qualunque processo di pace passi proprio attraverso il principio cristiano, principio d'amore che spero proprio possa manifestarsi anche nella costruzione dei modelli sociali d'Europa.

In questo senso, auguro a tutti voi, ad ogni famiglia, ogni donna, ad ogni uomo, ad ogni bambino un vero Natale d'amore, con la capacità di costruire pace nelle famiglie e nella società. Buone Feste

Dell'ultima neve rimane
il ricordo annerito, ammassato
ai bordi delle strade.
Ma altra neve verrà a coprire
di silenzio il troppo rumore
che oscura l'anima bella del mondo.
Altra neve. Come una coltre d'amore.
Perché per tutti sia Natale
ed il bambino che nasce
sia la solidarietà e, se non basta,
la misericordia.

Vantaggi ambientali ed economici per il territorio Il Teleriscaldamento si fa strada in città: direzione centro



Pagina 2

Una nuova Piazza "doc" per la Valera



Pagina 3



Vantaggi ambientali ed economici per il territorio

Il Teleriscaldamento si fa strada in città: direzione centro

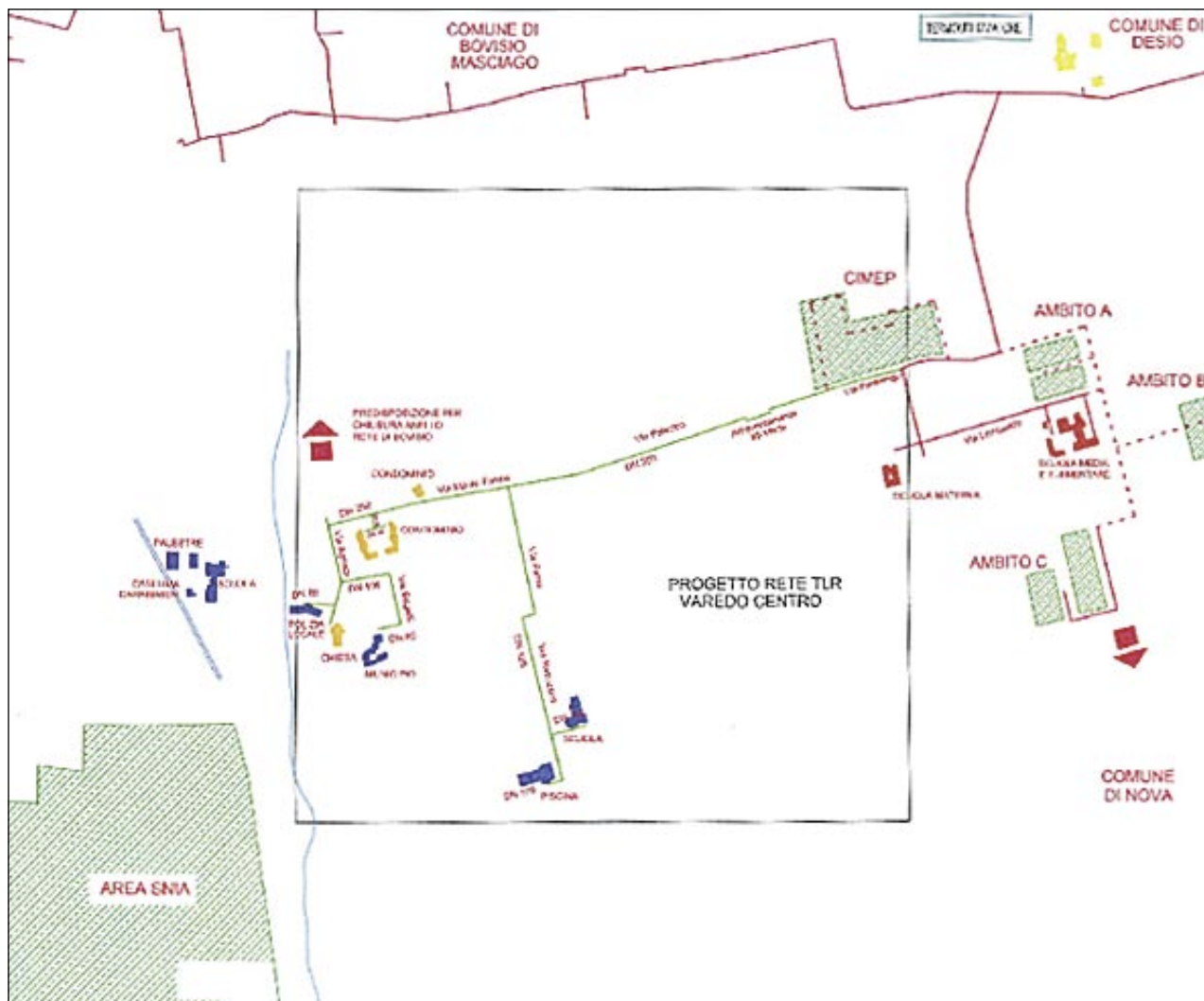
E' stato presentato di recente, in Comune, il progetto di ampliamento della rete di Teleriscaldamento messo a punto da Brianza Energia Ambiente spa, la società che gestisce il termovalorizzatore di Desio. Un piano strategico che vedrà la rete, già attiva presso la frazione della Valera, più vicina all'impianto, arrivare anche nel centro di Varedo e avvicinarsi all'area Snia e, a seguire, al Villaggio

della firma ufficiale dell'accordo -: produrre calore bruciando rifiuti è una soluzione ideale. Sono già partiti alcuni interventi nella zona di piazza Bellaria angolo via Rebuzzini e siamo convinti che BEA saprà superare tutti gli ostacoli sul percorso, come la superstrada, la ferrovia e il Seveso, come ha dimostrato sempre negli ultimi anni. Riusciremo così ad allacciare numerosi edifici pubblici, come abbiamo già



Giovi di Limbiate. Una dorsale di circa 3,5 km, quella prevista a Varedo, che vedrà allacciare tutte le principali strutture pubbliche, quali le scuole, la piscina, il municipio, la sede della polizia locale. Ad essa potranno chiaramente allacciarsi poi anche le utenze private. Le vie interessate saranno: via Pastrengo, via Palermo, via Monte Tomba, via Agnesi, via San Giuseppe, via Bagatti Valsecchi, via Tormaseo, via Parini e via Rebuzzini. Alcuni lavori preliminari sono già partiti e il tutto dovrebbe concludersi entro la fine del 2012. Con un investimento di BEA Spa di 2,5 milioni di euro. "Sappiamo ormai tutti l'importanza del Teleriscaldamento per il risparmio energetico e l'utilizzo delle risorse - ha sottolineato durante la presentazione Mauro Mauri, assessore ai Lavori pubblici, prima

fatto per le scuole medie della Valera". "I vantaggi sono quelli noti del risparmio energetico e della salvaguardia ambientale - ha evidenziato l'ing. Alcide Copreni, presidente di BEA spa -, con l'eliminazione delle vecchie caldaie che emettono inquinanti. Varedo è stato il primo Comune di quest'area ad aderire al Teleriscaldamento e adesso realizziamo questa nuova dorsale, che ci porterà, negli step successivi, a chiudere un anello con Limbiate, Nova e Bovisio. E' un investimento importante ma nel quale crediamo molto, proprio per i benefici che porta il Teleriscaldamento. Con questo accordo coroniamo un anno di lavoro con l'Amministrazione comunale di Varedo, in attesa di definire anche una seconda fase, nell'ambito del piano di riqualificazione della Snia".



Progetto estensione rete Teleriscaldamento del Comune di Varedo

Brianza Energia Ambiente S.p.A. ha realizzato una rete di teleriscaldamento nei Comuni di Desio, Bovisio Masciago e Varedo che alimenta utenze pubbliche e private. La rete di teleriscaldamento nel Comune di Varedo interessa attualmente la frazione della Valera, specialmente negli ambiti di nuova edificazione. Il progetto di estensione della rete prevede in una prima fase il raggiungimento del centro di Varedo, con possibilità di estensione in una seconda fase nelle aree ex SNIA di prossima riqualificazione e verso il Comune di Limbiate (Villaggio Giovi).

Prima fase: Varedo centro

La rete di teleriscaldamento sarà costituita da dorsali di doppia tubazione in acciaio precoibentato che si dipartono dalla Valera di Varedo in direzione del centro cittadino.

Le vie interessate dalla posa delle condotte per la realizzazione del progetto Varedo centro saranno: Via Pastrengo, Via Palermo, Via Monte Tomba, Via Agnesi, Via S. Giuseppe, Via Bagatti Valsecchi, Via Tormaseo, Via Parini, Via Rebuzzini

Sarà effettuato un attraversamento aereo della S.P. 35 Milano-Meda.

Il costo di realizzazione previsto è pari ad Euro 2.500.000.

Il completamento delle opere è previsto entro l'anno 2012.

Le utenze

Nella Tabella sottostante si elencano le utenze pubbliche e private potenzialmente allacciabili, la potenza installata e la potenza erogata.

	privata o pubblica	Volumetria stimata [mc]
1 Scuola di via Rebuzzini	pubblica	20.000
2 Piscina	pubblica	15.600
3 Municipio	pubblica	17.000
4 Polizia Locale	pubblica	13.200
5 Chiesa	privata	19.500
6 Condominio	privata	11.700
7 Condominio	privata	21.600
Totale		118.600

Potenza Complessiva stimata

da allacciare 2.965 kW

Energia erogata annua stimata

4.300.000 kWh/anno

I benefici ambientali

La previsione dei consumi delle utenze servite dal progetto Varedo Centro è di 4.300.000 kWh/anno.

Per l'alimentazione del sistema di Teleriscaldamento si prevede l'utilizzo di calore generato dal Termovalorizzatore di Desio.

Le emissioni evitate attraverso l'utilizzo del sistema sono così quantificabili:

950 Ton/anno di CO2 evitate;

1038 kg/anno di NOx evitate;

300Tep (tonnellate equivalenti di petrolio) risparmiate.



Autorizzazione
del Tribunale
di Monza n° 839
dell'8.11.1991

**Direttore
editoriale**
Sergio Daniel

**Direttore
responsabile**
Alessandro Crisafulli

Segreteria
Monica Barlassina

**Assessore
alla Comunicazione**
Ruggiero Dascanio

**Progetto grafico,
Impaginazione/Stampa**
Real Arti Lego - Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI) tel.02.972111

Avviato il progetto di riqualificazione

Una nuova Piazza “doc” per la Valera. A costo zero

Piazza Nazioni Unite più bella, funzionale, attraente, accogliente, vivace. Una piazza dove rilassarsi, sva-garsi, socializzare e fare acquisti.

“L'intenzione progettuale - si legge nella relazione - è la riqualificazione urbanistica ed ambientale di uno spazio oggi snaturato dai segni del tempo. La ricucitura dell'arteria principale con gli spazi adiacenti è tema dominante del progetto, mediante il rinnovamento d'immagine e percezione di spazi di fruizione pubblica che si relazionano con gli edifici su cui si affacciano, assumendone il valore fondamentale dell'identità, anima del luogo”. L'idea di recupero e trasformazione di Piazza Nazioni Unite propone dunque un intervento di riqualificazione che non si limita all'area stessa ma che valorizza anche le zone contigue.

I nuovi edifici previsti avranno facciate innovati-



ve e, seguendo la filosofia dell'utilizzo di materiali certificati e riciclabili, con sistemi fotovoltaici ed impianti di climatizzazione ad irraggiamento grazie all'impiego di nuove tecnologie ecocompatibili. Quanto alle destinazioni vi si potranno insediare bar, ristoranti, librerie, edicole o fioristi, non escludendo altre funzioni purché di ampio respiro pubblico. Fra gli obiettivi chiave c'è infatti quello di valorizzare le attività istituzionali, sociali e commerciali esistenti e future. Proprio per questo l'intenzione da parte

dell'amministrazione è quella di dialogare primariamente con le attività e le realtà già oggi presenti alla Valera.

Ricevere, comunicare, conoscere, lavorare, esporre, abitare, spazi aperti e natura saranno il filo conduttore di entrambe le proposte che permetteranno di avere finalmente nel centro della Valera accanto alle attività più tradizionali uno spazio polifunzionale adatto per concerti, proiezioni, mostre ed altri eventi culturali. Il sistema viabilistico esistente non subirà sostanziali modi-

fiche. In entrambe le soluzioni tuttavia verranno ridimensionati i calibri stradali, ridisegnati i parcheggi, creati appositi spazi/percorsi protetti per i pedoni e rialzi della carreggiata per la riduzione della velocità delle auto. Grande importanza sarà data al verde pubblico con una serie di piantumazioni che faranno da perimetro alle zone di sosta, di relax e di gioco.

Elemento fondamentale sarà anche la nuova illuminazione e videosorveglianza, appositamente concepita per coniugare sicurezza notturna e risparmio energetico. Nella prima ipotesi progettuale, gli edifici si affacciano sugli spazi esistenti, in un concetto di forma e regolarità costruttiva nata dall'esigenza di conser-



in un legame indissolubile. Gli edifici sono in parte concepiti su due piani fuori terra.

Nella seconda ipotesi gli edifici nascono da opposto concetto dove i volumi assumono valore di elementi riorganizzatori dello spazio, diventando di rilevanza primaria rispetto al vuoto circostante. I fronti verso via Padova diventano anch'essi

mantengono tutti un solo piano fuori terra. L'iter prevede la redazione di un bando esplorativo ai fini ricercare interesse da parte di privati all'insediamento d'attività commerciali e/o culturali. Ciò consentirà inoltre di creare una collaborazione pubblico-privato sia per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, sia per la gestione degli



vare il poligono centrale in porfido e la viabilità di via Padova con i relativi parcheggi. I singoli edifici sono legati da un portico che attraversa in direzione nord-sud l'asse longitudinale della piazza, collegando gli spazi commerciali e di svago

principali, marcando in modo chiaro e inequivocabile gli ingressi all'area centrale e partecipando attivamente alla nuova articolazione dello spazio pubblico. Un ampio porticato attraversa la piazza e collega gli edifici che rispetto alla prima ipotesi

spazi esterni prospicienti le singole attività. La sfida amministrativa è quella di valorizzare la Piazza esistente senza impegno di nuove risorse pubbliche. Il progetto ha inoltre la caratteristica di poter essere realizzato per lotti funzionali.

Passi avanti nell'importante progetto voluto dal Comune

Costituita il 20 dicembre scorso la fondazione la Versiera 1718

Procede spedito il progetto della Fondazione “LaVersiera 1718”, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale per valorizzare il patrimonio storico, architettonico e ambientale del Comune. In questi giorni sono stati infatti definiti tutti gli atti necessari alla creazione della Fondazione stessa. Redatto lo Statuto, nominato il Presidente ed il Consiglio di amministrazione conferiti i primi beni immobili ed il patrimonio iniziale di 100.000 euro,

a breve toccherà al Comitato scientifico vedere la luce.

Parallelamente al progetto della Fondazione il Comune sta definendo gli ultimi accordi per l'acquisizione della storica villa BagattiValsecchi: nell'operazione non ci saranno operazioni immobiliari e non si potranno verificare azioni speculative non essendoci aumenti di cubatura.

L'attuale proprietario manterrebbe solo una piccola parte delle per-



tenenze e sulle quali il Comune ha comunque già ottenuto il diritto di prelazione nel caso di una futura alienazione.

“Fatta la Fondazione, adesso bisogna lavorare anche per trovare partner pubblici e privati che diano sostegno alla Fondazione - spiega l'assessore Riccardo Padovani -. Vogliamo ulteriori risorse e idee per permettere al patrimonio storico comunale di tornare finalmente a disposizione dei varedesi”

Percorsi di educazione ambientale, alimentare e sportiva

Progetti..amo una scuola più ricca e coinvolgente

Scuola non è solo libri, quaderni, lezioni, imparare a scrivere e far di conto...non è solo routine, per quanto fondamentale.

Scuola è anche scoprire il mondo che ci circonda e imparare a rispettarlo; scoprire noi stessi e imparare a crescere in maniera sana. Concetti ben noti all'Amministrazione comunale che anche quest'anno ha deciso di tradurli in una serie di progetti integrativi del consueto percorso scolastico.

Cinque, in particolare, le proposte già avviate, con il consueto riscontro da parte degli alunni, che hanno modo di confrontarsi con tematiche importanti per il loro presente e il loro futuro.

Occhio a non finire nella "rete" sbagliata

Internet, si sa, è uno strumento importante per tutti, anche per gli studenti. Utilissimo per fare ricerche, approfondimenti, per leggere giornali e

quant'altro. I giovani lo utilizzano moltissimo anche per rimanere in contatto fra di loro, con i cosiddetti social network.

Dentro la "rete" però si nascondono anche tante trappole e pericoli, che occorre sapere evitare.

Per questo è stato lanciato un progetto di formazione per un uso responsabile del web, in collaborazione con AFOS, associazione per la formazione, l'orientamento e il sostegno.

Un'idea rivolta alle classi prime della scuola media

Aldo Moro. Tra i temi principali affrontati: internet e il suo utilizzo; i vantaggi e le insidie della rete per bambini e ragazzi; come affrontare i pericoli della rete: il ruolo degli adulti e della scuola. Il prodotto finale del lavoro sarà un sito da mettere on-line in maniera da dividerlo con altri ragazzi, affinché gli insegnamenti possano essere diffusi a tutti.

Non solo: l'ultimo incontro è per i genitori, per addestrare anche mamme e papà alla sorveglianza e alla tutela dei figli mentre navigano e per renderli coscienti di quei pericoli che spesso nemmeno loro conoscono.

L'acqua è un bene prezioso: non sprechiamola

Diverse classi delle scuole elementari sono impegnate in una proposta di educazione ambientale incentrata sull'"oro blu": una risorsa che troppo spesso viene sottovalutata e invece va assolutamente tutelata. In collaborazione con l'Associazione di cooperazione rurale in Africa e America latina, gli alunni partecipano attivamente a una serie di laboratori didattici in cui sperimentano l'importanza di

questo bene. Ad esempio, con "C'era una volta l'acqua", che attraverso giochi, fiabe e attività ludiche permette ai bambini di scoprire il valore dell'acqua, mettendo in gioco le proprie doti creative e relazionali.

Oppure con "Cielo a pecorelle", un laboratorio ludico sulla nostra impronta ecologica. E con "Goccioland", un viaggio culturale nell'acqua che tocca anche i problemi di quei Paesi dove scarseggia.

Ma il progetto coinvolge anche i piccoli delle materne, con letture animate di favole e filastrocche sullo stesso tema.

Differenziare e riciclare: io non mi rifiuto...

Differenziare i rifiuti, e arrivare al loro riciclo, è una delle chiavi di volta per costruire un futuro migliore.

È per questo che occorre "seminare" già nelle nuove generazioni, affinché facciano germogliare questo concetto.

Qui si inserisce questo ulteriore progetto di educazione ambientale, realizzato in collaborazione con Gelsia Ambiente. Rivolto alle quarte delle scuole primarie,

sollecita i ragazzi a un corretto approccio con le tematiche riguardanti il conferimento e il riciclo dei rifiuti.

Prevede anche una visita al termovalorizzatore di Desio, per toccare con mano il ciclo dei rifiuti.

Un "piatto" pieno di... bontà da scoprire!

In collaborazione con Sodexo, la società che gestisce la refezione scolastica, è stato avviato un progetto di educazione alimentare per i bimbi della materna Andersen. Momenti di festa e apprendimento per guardare, toccare, assaggiare e familiarizzare con alimenti poco conosciuti e poco graditi. Magari per scoprire quanto sono buoni e nutrienti.

Sportivamente in vasca

Un altro aspetto assolutamente da non trascurare è quello sportivo, motivo di crescita non solo fisica ma anche personale.

Per questo l'Amministrazione comunale ha deciso di sostenere i corsi di nuoto dei ragazzi di seconda media dell'istituto Aldo Moro, garantendo anche il trasporto verso la piscina Lido Azzurro.



Far parte della vita del paese è un diritto di noi ragazzi e ragazze

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un'attività democratica rivolta ai ragazzi, che opera sul territorio di Varedo. Come Sindaco dei Ragazzi ho il compito di rappresentare tutti i giovani del territorio.

Per me è stata un'iniziativa davvero coinvolgente, interessante e molto piacevole. Per la prima volta ho capito come funziona, nel suo piccolo, un comune. Conoscere tutte le associazioni di Varedo per me è servito molto, perché come io non ne conoscevo alcune, anche altri magari non le conoscono ed è un peccato farle rimanere sconosciute.

Mi aspettavo che fossero i ragazzi a scegliere quale argomento affrontare nell'ambito dell'attività

ma credo che sia stato di maggior convenienza far decidere a chi di dovere l'argomento. Vorrei che quest'attività non si fermi neanche quando l'Amministrazione cambierà, perché è un diritto dei fanciulli far parte della vita di un Paese.

La scelta di far conoscere le associazioni presenti nel nostro territorio potrà dare la possibilità a molte associazioni di crescere: adottando un bambino a distanza, donando del sangue, facendo parte di una di queste ecc....

Molti non vogliono sentir ragioni, un po' perché hanno paura delle opinioni altrui, un po' perché sono "distratti" da altre cose. Io per primo all'inizio credevo che alcune di

queste fossero addirittura inutili, ma poi ho capito e ritengo che sia compito di tutti i cittadini rendersi conto che queste associazioni sono parte di un paese e che senza di esse il territorio sarebbe solo una parte geografica; a differenza un territorio è fatto di adulti, bambini, insieme di persone che la pensano in un modo e insieme di persone che vogliono aiutarne altre. Infatti intervistando le associazioni ho inteso la loro importanza. Ringrazio il Sindaco e i collaboratori per quest'attività. Auguro un sereno e magnifico Natale e un felice anno nuovo a tutti i cittadini di Varedo, soprattutto ai ragazzi.

Il Sindaco dei Ragazzi
Antonio Leone

Quasi pronta una guida per scoprire la città

"Varedo in tasca" con i ragazzi del CCR

Una guida per scoprire il cuore pulsante della città, le sue energie vitali, le sue "eccellenze" sociali. Il suo saper essere solidale, aperta. Una "bussola" per chi dovesse arrivare a Varedo per la prima volta, ma anche per chi già la abita e non ne conosce tutte le risorse che la contraddistinguono. Un lavoro per tutti, dunque, quello che hanno realizzato i piccoli del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze con l'aiuto degli insegnanti e il coordinamento operativo dell'Amministrazione. Un'opera che uscirà nelle prossime settimane e rappresenterà una bella novità. Per arrivarci gli studenti hanno lavorato sodo, con vari passaggi: un confronto con un giorno



lista per capire cos'è e come si fa un'intervista; l'intervista (appunto) a vari esponenti di associazioni attive sul territorio; l'elaborazione del tutto in vari incontri, con un lavoro contenutistico e grafico che saprà stu-

pire. Ne è uscito uno strumento utile e gradevole, che contiene informazioni sui servizi, le associazioni, gli eventi, i parchi, le ville storiche, le scuole, le attività sportive e via scoprendo...

Successo per la Giornata dell'Infanzia al palasport

Varedo per un mondo a misura di bambino

Nel 1989, la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza divenne il primo trattato internazionale giuridicamente vincolante ad affermare i diritti di tutti i bambini. In questi anni sono stati compiuti enormi progressi sul fronte dei diritti dell'infanzia: molto, però, resta ancora da fare.

E il Comune di Varedo tutti gli anni, in occasione della Giornata dedicata proprio ai diritti dei fanciulli, molto fa, nel suo piccolo, per dare il suo contributo. Di informazio-

ne, di sensibilizzazione, di educazione. Quest'anno, l'evento è stato celebrato con un intero week-end di iniziative, svoltesi da venerdì 20 a domenica 22 novembre presso il palazzetto dello sport di via Italia. Una manifestazione promossa insieme alle scuole, con la collaborazione della Cooperativa Controluce di Seregno e di varie altre realtà: il servizio Affidi dell'Asl, gli asili, la Polisportiva, l'Avis. Come e più delle precedenti edizioni, è stato un successo: di partecipazio-



ne, di condivisione degli obiettivi, di divertimento e riflessione insieme.

Centinaia di bambini e ragazzi, delle varie fasce d'età, hanno potuto assistere o prendere parte alle varie iniziative – spet-

tacolo, mostre, laboratori – dimostrando grande entusiasmo.

Andando a concludere un percorso già iniziato in classe, in un lungo cammino a difesa dei "piccoli" che il Comune rinnoverà

sicuramente anche nei prossimi anni.

Cos'è questa Convenzione?

La Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza è una tappa fondamentale lungo lo storico percorso volto a realizzare un mondo "a misura di bambino". È un trattato vincolante nell'ambito del diritto internazionale, che codifica i principi guida che gli Stati membri delle Nazioni Unite hanno accettato di considerare universali, cioè applicabili a tutti i bam-

bini, di qualsiasi nazionalità o cultura, in qualsiasi tempo e senza alcuna eccezione, per il solo fatto di essere tutti membri della famiglia umana. Questo trattato ha ispirato modifiche a molte leggi nazionali esistenti, per tutelare più efficacemente i bambini. Ha cambiato il modo in cui le organizzazioni internazionali concepiscono la propria missione per l'infanzia. E ha messo all'ordine del giorno nuove misure per garantire migliore tutela ai bambini vittime dei conflitti armati.



Manifestazioni natalizie del Comune

Una lunga "vigilia" di shopping e animazione

Aspettando il Natale... i varedesi hanno avuto la possibilità di godersi il loro paese. Grazie alle iniziative messe in campo dall'Amministrazione comunale, infatti, è stata una lunga vigilia, prima del fatidico 25 dicembre.

Una vigilia condita da diversi appuntamenti più o meno tradizionali. Come non citare, ad esempio, il pranzo con gli anziani della città, per fare sentire a tutti il calore delle feste. Oppure il momento con l'Avis in favore di Telethon.

Buon successo hanno riscosso, in particolare, le due domeniche promosse per favorire lo shopping dell'ultimo minuto in città: quella del 12 in centro e del 19 alla Valera. Centinaia di cittadini, anche dalle città limitrofe, si sono

goduti le bancarelle, gli artisti di strada, i piccoli momenti promossi per rendere il passaggio più piacevole. Una kermesse apprezzata da grandi e piccoli, che ha accompagnato le famiglie, nel migliore dei modi, verso il Natale.



In distribuzione gratuita in Comune

Torna il calendario di Immagina Varedo

Scandire l'anno che verrà, attraverso gli scatti della Varedo che fu. Passato, presente e futuro che si intrecciano, nel calendario realizzato da Immagina Varedo, giunto alla quarta edizione. Il bellissimo e utile prodotto, che ogni anno rivisita la storia della nostra città da una diversa angolatura, è in distribuzione in Comune. Chi volesse ritirarlo – immergendosi in affascinanti atmosfere e angoli d'altri tempi - dovrà presentarsi all'Ufficio URP (piano terra della sede comunale) munito di carta d'identità. Potrà essere ritirato un solo calendario a persona. Se si desidera ritirare il calendario per conto di un'altra persona, occorre presentare il documento, o copia, dell'interessato. I calendari saranno distribuiti fino ad esaurimento scorte.

Orario ufficio URP

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 08.30 alle 12.30
giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Anche quest'anno l'associazione "Vivivaredo", in collaborazione con l'amministrazione comunale (settore socio - assistenziale) contribuisce a un felice natale, devolvendo un contributo a famiglie varedesi bisognose



**VAREDO S'ACCENDE PER LE FESTE
GRAZIE AD AEB
CHE HA CONTRIBUITO
ALLE LUMINARIE
NATALIZIE**



AEB Ambiente
Energia
Brianza

Gruppo Consiliare di Maggioranza

Auguri varedesi



I Gruppi consiliari "Lista civica Insieme per Varedo" e "Uniti per Varedo" augurano ai cittadini varedesi buone feste e un altro anno vissuto all'insegna del miglioramento della qualità della vita. Qualche anno fa abbiamo pensato il nostro programma raccogliendo le idee e i desideri dei Varedesi, abbiamo sviluppato un Piano di Governo del Territorio coinvolgendo le associazioni e verificando con riunioni pubbliche ciò che si stava promuovendo, per realizzare un sogno di molti stiamo cercando di acquisire la villa Bagatti con il suo splendido parco, stiamo insomma gestendo Varedo per i Varedesi e con i Varedesi.

Ci impegnamo a proseguire su questa strada anche in futuro.

L'Amministrazione Comunale si impegna ogni giorno per la risoluzione dei problemi del nostro territorio, non fermando il nostro sguardo al confine della nostra cittadina, ma cercando le migliori opportunità anche all'esterno. La volontà di trovare risposte alle esigenze dei cittadini ci porta a immaginare una città sempre migliore e, per far questo, siamo impegnati a coinvolgere le altre Istituzioni; ve lo abbiamo dimostrato con il progetto Mi-Bri che vede Varedo protagonista anche per l'Expo 2015.

Ciò è stato pensato e realizzato all'insegna del contenimento dei costi, salvaguardando i bilanci comunali e senza aumentare le tasse, garantendo i servizi sociali e migliorando le strutture sportive e scolastiche, non alimentando gli sprechi che spesso vedono come protagonisti gli Enti pubblici.

Abbiamo fatto tutto questo senza cercare scorciatoie clientelari, senza svendere il nostro patrimonio alla ricerca di facili soluzioni immediate che ci avrebbero visti sconfitti in futuro.

Vi auguriamo quindi che tutto questo prosegua, così che Varedo sia migliore, che resti una città dei Varedesi per i Varedesi.

Tanti Auguri da tutti noi.

I Gruppi Consiliari

**Lista Civica Insieme per Varedo
Uniti per Varedo**

Gruppo Consiliare di Minoranza

**Natale, Fine Anno,
Fine mandato...
tempo di iniziare
i bilanci**

GRUPPO
MISTO

Cosa crediamo sia importantissimo comunicarvi per iniziare? Riteniamo che non vi sia peggior programmazione dell' "agenda politica locale" che quello di movimentare i lavori di pubblica utilità come specchietti per allodole alla fine di un mandato: si vedano marciapiedi rifatti, strade asfaltate, nuove grandi ipotesi in atto, ecc. Il cittadino attento ormai sa riconoscere cos'è stato fatto per il bene collettivo e cosa per pura propaganda. A voi l'ardua sentenza. Stralci, in corsivo, del programma amministrativo della maggioranza guidata da Sergio Daniel approvato dal Consiglio Comunale il 13 giugno 2006:

- "Le carenze strutturali per lo sport troveranno una prima risposta nella realizzazione del centro sportivo in Viale Brianza": **progetto mai realizzato ad oggi.**

- "L'esigenza di una casa di riposo troverà risposta nella realizzazione di una struttura per anziani e disabili prevista nell'ambito della Valera Vecchia": **progetto mai realizzato ad oggi.**

- "[...]il piano integrato relativo all'area ex SNIA deve portare in beneficio alla nostra collettività la soluzione di molti dei problemi aperti sia in termini di viabilità [...]: l'area ex SNIA ci sembra tale e quale a 5 anni fa. La viabilità cittadina è probabilmente peggiorata.

- "Il piano dei servizi, approvato alla fine del precedente mandato, ha individuato le maggiori carenze strutturali di Varedo: il nostro impegno è che quelle carenze trovino soluzione, soprattutto per quanto riguarda il parcheggio e la difficile mobilità sul nostro territorio": **dove sono i nuovi parcheggi? Dove le soluzioni atte a migliorare la mobilità?**

Non solo, in campagna elettorale la Sinistra aveva altresì parlato di:

- Risoluzione del problema legato all'attraversamento ferroviario.

- Uno sviluppo urbanistico armonico; le residenze sorte con volumi aumentati rispetto al precedente PRG sono sotto gli occhi di tutti.

- Il Piano "Valera vecchia" avrebbe dovuto garantire la maggior parte delle risposte relative al quartiere; quali risposte sono state lì date? Ben poche!

E' certamente riduttivo concentrarsi sulla critica, senza avanzare le nostre proposte. Ma per queste non ci viene dato sufficiente spazio in queste pagine e, in ogni caso, ci sarà tutto il tempo nella vicina campagna elettorale che auspichiamo porti a Varedo un concreto "Vento di Novità" del quale il paese ha estremo bisogno. I consiglieri di opposizione, il coordinamento locale e tutti gli iscritti del Popolo della Libertà augurano sinceramente a tutti i concittadini Un sereno S. Natale ed un felice anno nuovo!

Gruppo Consiliare

Gruppo Consiliare di Minoranza

**Il giornalino
della
disinformazione**



**Le modalità comunicative
e le intenzioni degli attuali
amministratori del nostro
comune sono buoni ma i
contenuti lasciano a desiderare**

Nelle intenzioni dei nostri amministratori gli obiettivi dell'attività di comunicazione istituzionale del Comune di Varedo costituiscono il prerequisito fondamentale per un'effettiva "Partecipazione democratica" reale alle politiche pubbliche. Per poter partecipare consapevolmente al processo decisionale, il cittadino deve prendere coscienza delle problematiche e, quindi deve essere informato in maniera trasparente e costante. In quest'ottica, gli attuali amministratori si sono posti l'obiettivo di creare una rete condivisa di comunicazione, d'informazioni di pubblica utilità, di comunicazione interna e di promozione istituzionale che faccia interagire cittadini ed istituzioni con un continuo flusso d'informazioni che nei fatti sono solo enunciazioni varie. Il programma, elaborato dai nostri amministratori, pertanto, è orientato a gestire l'attività di comunicazione esterna:

- Per divulgare funzioni, eventi, iniziative ed opere realizzate o da realizzarsi da parte del Comune, con particolare attenzione alle tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale;

- Per promuovere l'immagine istituzionale del nostro comune, della provincia, della regione mediante organizzazione di conferenze stampa, di comunicati stampa, avvalendosi di spazi istituzionali dedicati sulla stampa e su emittenti radio televisive;

- Per promuovere, infine, campagne informative istituzionali.

Quest'attività è svolta attraverso un sistema multicanale di comunicazione, a partire dal portale istituzionale con i nuovi metodi elettronici, sino al tradizionale sistema di diffusione attraverso i mass media, potenziando e armonizzando i flussi informativi dall'interno verso l'esterno del Comune di Varedo. L'intenzioni di cui sopra non trovano riscontro nei seguenti atti:

a) Varedo Informa comunica che il contratto di vendita del campo di calcio è ormai acquisito. La parrocchia nega chi ha ragione? Sicuramente il Parroco: vedi l'informatore parrocchiale "INSIEME" del 28.11.2010

b) E il vecchio Centro Sportivo (Valera) che fine ha fatto il progetto di completamento? E' più importante contrattare volumi facendo un altro centro sportivo, oltretutto si troverebbe troppo vicino a quello esistente non comprendo integralmente il territorio.

c) Mensa scolastica, si è misteriosamente scoperto che c'è un numero consistente di morosi, regalo di Natale per chi per i cittadini o per una maggioranza che vuole proporsi col vestito della festa, potevano accorgersene anche in tempi non sospetti.

d) Dal dopoguerra ad oggi l'unico Sindaco che ha ottenuto due mandati consecutivi (10 anni) è l'attuale, compresi i suoi fidi scudieri, però non sono stati sufficienti a portare a compimento l'AREA SNIA ci chiederanno un terzo mandato?

CARI CONCITTADINI A TUTTI VOI UN BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO AUGURANDOVIVERAMENTE UN MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE.

Lista Civica

Crescere con Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza

**Pensiamo
positivo!**



Il pensare positivo aiuta noi ed aiuta gli altri, questo è il messaggio, non certo nuovo ma comunque sempre valido, che la Lega Nord lancia in occasione del prossimo Natale e come linea guida per il prossimo anno. Viene spontaneo alla fine d'anno fare una valutazione della storia vissuta, nel nostro caso come "Movimento Politico", l'essere all'uscita del tunnel che ci porta al federalismo (per la cronaca: i regolamenti attuativi approvati dai due rami del Parlamento, sono tornati al Governo, da qui sono velocemente passati all'apposita Commissione parlamentare ed una volta che saranno da questa verificati, speriamo presto, torneranno al Governo, dopodiché si potrà finalmente attuare quell'embrione di Federalismo Fiscale che ormai tutti si aspettano. Un po' complessa la faccenda? Be... questa è l'Italia!) è per noi un passo in più nella palude della burocrazia centralista, verso il terreno solido, salubre e sicuro dell'efficienza al servizio del cittadino, non a parole ma con i fatti.

Altro punto di cui andiamo fieri è la lotta decisa ed impavida che il NOSTRO Ministro degli Interni conduce contro le organizzazioni mafiose. Mai sono stati acciuffati tanti affiliati alle cosche malavitose come in questo periodo. Nei comuni limitrofi al nostro sono emerse situazioni di estrema gravità, ora non si contano le discussioni, gli articoli sui giornali, i convegni nei quali si tratta con molta attenzione e preoccupazione su questo argomento. Secondo noi c'era da essere preoccupati prima, ora che il coperchio è saltato è venuto meno anche il pericolo. Speriamo che il "sistema" che non aveva colto la gravità della situazione prima, perlomeno provveda ora a mettere in sicurezza la nostra società (li paghiamo per questo). Si è tentato di screditare il nostro Movimento con allusioni a possibili collusioni con la mafia! Evidentemente non ci conoscono, non sanno che i militanti leghisti prima che del timore di provvedimenti da parte della Magistratura, hanno una filiale fiducia nei confronti del nostro Segretario Federale che mai permetterebbe la permanenza in Lega a simili delinquenti.

Siamo prossimi al 2011, fra pochi mesi ci saranno le elezioni amministrative, tante sono le aspettative dei varedesi. Noi, come sempre, daremo il massimo possibile, i problemi saranno tanti ma se si pensa positivo sarà possibile affrontarli e risolverli. Quanti ricordano il nostro moto delle scorse elezioni amministrative: "Con il cuore e con la testa", nulla è cambiato!

Con questa ci congediamo ed auguriamo a tutti i nostri concittadini un sereno Natale ed un felice 2011.

Gruppo Consiliare

Lega Nord Padania

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Sergio Daniel - Sindaco

Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento (per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli

Vice-Sindaco. Assessore alla Programmazione Economica (Bilancio, Progetti Speciali, Patrimonio) Sabato dalle 9.00 alle 12.00 su appuntamento

Mauro Mauri

Assessore alla Gestione del Territorio (L.P.P. Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero) Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 su appuntamento.

Ruggiero Dascanio

Assessore alla Pubblica Istruzione e Comunicazione Giovedì dalle 14.30 alle 17.30 su appuntamento

Maurizio Colombo

Assessore allo Sviluppo Culturale ed Economico (Cultura, Personale, Anagrafe Elettorale, Commercio, Sport) Martedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30 su appuntamento

Fernando Borsani

Assessore alle Politiche Sociali (Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido) Martedì dalle 9.00 alle 11.30 su appuntamento

Carlo Teston

Assessore al controllo del territorio (Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Pace) Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento

Riccardo Padovani

Assessore alla progr. del territorio (Piano di Governo del Territorio, Azzonamenti, Sviluppo Territoriale, Urbanistica) Giovedì dalle 14.30 alle 17.00 su appuntamento

Centri dove smaltire apparecchiature elettroniche

Raccolta differenziata, arrivati in città gli Ecopunti

Differenziare di più, differenziare meglio, porta con sé enormi vantaggi per la collettività. Per questo ogni iniziativa che va in questa direzione è una "buona" iniziativa. Quindi, addio vecchi cellulari, lampadine a basso consumo bruciate e oggetti in ceramica rotti...da oggi ci sono gli "ECOPUNTI", collocati sul territorio di Varedo e di alcuni comuni limitrofi.

Il progetto "Riduco, Riuso, Riciclo", cofinanziato da Fondazione Cariplo, è realizzato da Agenzia InnovA2I in collaborazione con Legambiente Lombardia Onlus, con il sostegno di Gelsia Ambiente, e ha permesso di realizzare punti di raccolta straordinaria di RAEE di

piccole dimensioni, lampade a basso consumo e inerti, che solitamente vengono raccolti in piattaforma ecologica.

L'organizzazione di questi centri di raccolta pilota è un'azione sperimentale che verrà portata avanti fino alla conclusione del progetto, prevista per aprile 2011, quando si farà un bilancio dell'iniziativa, valutando l'opportunità di continuarla e ampliarla.

Creando centri di raccolta più vicini ai cittadini, in luoghi quotidianamente accessibili, come le scuole, i Municipi, alcuni esercizi commerciali, si auspica di aumentare la differenziazione di questi rifiuti. Tutto ciò naturalmente va affiancato ad una adeguata informa-



zione e sensibilizzazione, per questo il progetto "Riduco, Riuso, Riciclo" sta attuando percorsi formativi mirati nelle scuole e presso altri luoghi di aggregazione che ne hanno fatto richiesta.

Per la raccolta sono state predisposte tre tipologie di contenitori (RAEE di piccole dimensioni, ceramiche e lampadine), di cui due sono state fornite gratuitamente da Gelsia Ambiente, che si è anche impegnata ad organizzare il ritiro dei rifiuti, svolgendo il servizio a titolo gratuito.

NOTA TECNICA

I RAEE sono le apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte a fine

vita. Sono oggetti grandi e piccoli che sono entrati ormai a far parte della nostra vita quotidiana e riguardano gli elettrodomestici, l'informatica, la telecomunicazione, l'illuminazione, l'elettronica di consumo, giocattoli elettronici, dispositivi musicali, strumentazione medica e di controllo. Come i televisori, i videoregistratori, i lettori DVD, le telecamere, le macchine fotografiche, i lettori Mp3, le cuffie, i computer, i telefoni e i cellulari, i ferri da stiro, i frullatori, gli asciugacapelli, i rasoi, gli orologi, ecc. Intercettare questi rifiuti è fondamentale sia sotto il profilo ambientale che economico. Sotto il profilo ambientale perché contengono sostanze potenzialmente tossiche e con rilevanti effetti per la distruzione della fascia di ozono e per la crescita dell'effetto serra; sotto il profilo economico in quanto rappresentano una miniera di materie seconde di grande valore (acciaio, alluminio, ram e metalli preziosi...) e consentono un riciclo efficiente.

Le lampadine a basso consumo fanno parte della



categoria dei RAEE, ma devono essere raccolte separatamente perché seguono un percorso di smaltimento diverso. Sono diverse dalle normali lampade a incandescenza, che invece vanno buttate nel sacco indifferenziato. Gli inerti di piccole dimensioni sono oggetti di uso comune in ceramica,

come piatti, tazzine del caffè, vasi, soprammobili, ecc. Un errore molto comune è quello di buttare questi oggetti nel vetro, ma bisogna ricordarsi che anche solo una piccola quantità di ceramica buttata insieme al vetro può compromettere la qualità di una grande quantità di vetro raccolto.

ELENCO ECOPUNTI

Varedo

Municipio Via Vittorio Emanuele
II RAEE - INERTI - LAMPADINE

Scuola elementare Kennedy Via Kennedy 6
RAEE - INERTI - LAMPADINE

Scuola media A. Moro V.le Brianza 125
RAEE - INERTI - LAMPADINE

Accordo promosso dal Comune con le associazioni territoriali

Canone concordato: uno strumento con tanti vantaggi

Da quando non esiste più l'affitto ad equocanone, l'unico modo per risparmiare è il canone concordato.

E i vantaggi sono anche per il proprietario, tant'è vero che questa forma di contratto è in forte ascesa. E' per questo che già dal 2009 l'Amministrazione comunale ha pensato di introdurlo in città, trovando un accordo con le associazioni di categoria degli inquilini e dei proprietari di casa. Uno strumento che, in un momento in cui la crisi economica continua a farsi sentire e permettersi una casa resta un "lusso" per pochi, è bene ricordare.

Le varie parti hanno stabilito le modalità di valutazione degli immobili e, per ogni tipologia individuata



e per ogni quartiere, definito un canone minimo e massimo.

Canoni concordati che sono più bassi di quelli di mercato, con un risparmio quindi per gli inquilini.

Ma è chiaro che non sono solo loro ad avere dei vantaggi economici: li hanno anche i proprietari, sotto

forma di agevolazioni fiscali, sull'imponibile irpef e sull'imposta di registrazione (che proprietario e inquilino devono di norma pagare metà per uno). Inoltre, per volontà del Comune di andare incontro alle esigenze di tutti, è stata stabilita l'aliquota ICI agevolata del 3,5 per mille.

Vinto un bando di Fondazione Cariplo insieme a due comuni brianzoli

Più sostenibilità energetica e meno inquinamento: un progetto per il nostro futuro

L'aggregazione di tre comuni brianzoli, con Varedo come capofila e Bovisio Masciago e Barlassina a ruota, ha partecipato al Bando di finanziamento di Fondazione Cariplo "Promuovere la sostenibilità energetica dei comuni piccoli e medi", aggiudicandosi un contributo di 60 mila euro. L'ennesima dimostrazione dell'impegno e della sensibilità dell'Amministrazione comunale verso queste tematiche chiave per lo sviluppo futuro del pianeta.

Il progetto nasce nell'ambito della campagna internazionale "Patto dei Sindaci", un'iniziativa sottoscritta dalle città europee che si impegnano a superare gli obiettivi della

politica energetica comunitaria in termini di riduzione delle emissioni di CO2 (anidride carbonica) attraverso una migliore efficienza energetica e una produzione e un utilizzo più sostenibili dell'energia. Il progetto è indirizzato a garantire una effettiva riduzione delle emissioni di gas climalteranti di una quota superiore al 20% sul territorio comunale entro il 2020. Le amministrazioni comunali si impegnano a definire un obiettivo di riduzione ad un valore visibilmente più alto del 20%, nell'eventualità che l'analisi svolta nell'ambito del Progetto indichi che il potenziale risparmio di emissioni sia economicamente realizzabile, anche in base ai probabili costi

futuri delle tecnologie e che siano a disposizione strumenti di supporto e finanziamento che permettano di raggiungere tale obiettivo.

Il progetto permetterà di predisporre un Inventario delle emissioni di gas climalteranti, con lo scopo di quantificare le emissioni che avvengono sul territorio comunale e conseguentemente di redarre un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che identifichi obiettivi e azioni da realizzare entro il 2020.

Il progetto sarà svolto da tre soggetti: le Amministrazioni Comunali, un consulente tecnico/scientifico e Agenzia InnovA2I, di cui i tre comuni sono soci.

A teatro per scoprire chi erano davvero i celebri Mille

Uno spettacolo per salutare i 150 anni dell'Unità nazionale



Nell'ambito delle iniziative divulgative predisposte dal Comune per ripercorrere tappe chiave della storia italiana, non poteva mancare, in questo momento, un appuntamento con le celebrazioni per i 150 anni dell'unità del nostro Paese. Ecco dunque che il 17 marzo andrà in scena "1861: l'Italia! - Dal sogno al viaggio, sulle orme dei mille", uno spettacolo teatrale di e con Laura Mantovi. "150 anni fa un gruppo di sognatori contribuì a creare il nostro Paese - spiega la presentazione

- Ma chi erano i 1.000? Cosa li spingeva? Chi li guidava? Chi finanzia' la loro spedizione? Da dove venivano? Si capivano tra loro? E poi...cosa mangiavano? Come erano vestiti? Che difficoltà hanno incontrato? Quale fu il ruolo delle donne? E soprattutto...cosa sappiamo di questo signor Garibaldi? Quale è stato il ruolo di Garibaldi e dei suoi mille nell'unità d'Italia?". A tutte queste domande risponderà la lettura - performance teatrale, fra

parole, storia, immagini, musica, aneddoti e teatro. Perché come disse Garibaldi, "Qui si fa l'Italia o si muore".



Dai "testimoni" ai giovani... Per non dimenticare

Doppio appuntamento a gennaio con il Giorno della Memoria

Anche quest'anno Varedo non dimentica. Non dimentica che certe pagine della storia, così drammatiche e tristi, devono essere ripercorse, affinché non ritornino mai più. Il Giorno della Memoria è, da sempre, un appuntamento sentito, partecipato, per Varedo e i varesi. E lo sarà anche nell'ultimo fine settimana di gennaio, quando andranno in scena le varie iniziative programmate. Come da tradizione, grandi protagonisti saranno gli studenti, perché è proprio sulle nuove generazioni che occorre lavorare, per seminare una cultura di rispetto, di tolleranza, di pace.

La mattina di venerdì 28 gennaio sarà dedicata ai ragazzi delle terze medie, che assisteranno alla proiezione del film "Il bambino con il pigiama a righe". Una pellicola quanto mai eloquente, di quel periodo storico segnato dalla Deportazione e dall'Olocausto. A seguire ci sarà un incontro-dibattito con l'attore e regista Renato Sarti del Teatro della Cooperativa, per riflettere con i ragazzi sul significato della memoria oggi. Domenica 30, i giovani ma

anche gli adulti avranno modo di confrontarsi con quei momenti, quelle sofferenze, quelle paure, le ha vissute in prima persona. Ascoltando dalla loro viva voce cosa significasse "esserci" allora. Parteciperanno Sergio Fogagnolo figlio del martire di Piazzale Loreto (1944), Giuseppe Valota, Presidente dell'Associazione Nazionale Ex Deportati di Sesto San Giovanni, figlio del deportato Guido Valota, morto di stenti a Mauthausen. Moderatore dell'incontro sarà lo stesso Renato Sarti.

In tutte e due le occasioni sarà presente la prof.ssa Laura Tussi dell'Istituto Comprensivo via Prati di Desio, che da anni lavora al progetto "Per non dimenticare" al quale l'Amministrazione comunale ha concesso il patrocinio per i suoi importanti contenuti. Un progetto che si pone l'ambizioso traguardo di unire tutte le forze democratiche che hanno a cuore i valori della Costituzione, dall'antifascismo alla pace, dal dialogo interreligioso e interculturale ai diritti umani e alle pari opportunità e alla lotta contro le mafie, tramite iniziative tematiche e incontri

culturali.

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza istituita con la legge n. 211 del 20 luglio 2000 dal Parlamento italiano che ha in tal modo aderito alla proposta internazionale di dichiarare il 27 gennaio come giornata in commemorazione delle vittime del nazionalsocialismo e del fascismo, dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. Il testo dell'articolo 1 della legge così definisce le finalità del Giorno della Memoria:

«La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.[1]»

Spettacolo teatrale promosso dal Comune

Foibe, un'altra pagina triste da ricordare

Foibe: Storie nella Storia. Si intitola così lo spettacolo di Laura Mantovi e Sergio Mascherpa, che l'Amministrazione Comunale ha deciso di promuovere per portare alla luce un altro cruento e drammatico periodo del Novecento. Un evento che si terrà il 10 febbraio al cine teatro Ideal. "Il tema è ancora vivo e ha cicatrici scoperte in quei luoghi dove il delirio della follia umana ha mostrato i suoi aspetti più crudeli, ma proprio per il ricordo non pacificato che porta con sé, riteniamo che questo capitolo della storia debba essere sempre e ancora avvicinato e ricordato - spiegano i

due autori nella presentazione, che hanno studiato a fondo quanto accadde a

cavallo del 1945 a Trieste e nell'Istria -. Il periodo storico e il



contesto sociale / politico in cui s'è consumata questa tragedia è tutt'oggi controverso e coinvolge sentimenti e parti politiche con differenti e diverse posizioni. C'è però una verità che non è trattabile... la sofferenza e l'assurdità dell'agire umano, quale che sia il "movente ideologico" che guida i suoi sentimenti e le sue azioni". "E' nostro dovere ricordare - continuano - ripercorrere quelle strade dove i corpi e le vite di molte persone sono scomparse; cercare di comprendere il perché l'uomo annulli la propria umanità e perpetui il tragico rito della morte".

